



I MOLISANI «SCAVANO» IN COLOMBIA

di FABIO ZAMPETTI

Parla molisano la missione archeologica italiana in Colombia, dove un gruppo di ricerca è impegnato in attività scientifiche per lo studio delle civiltà precolombiane. L'interesse è focalizzato soprattutto su quella Muisca. La missione, coordinata dall'Università degli studi del Molise, in collaborazione con il Cnr di Napoli e il Centro europeo di ricerche preistoriche di Isernia, sta svolgendo anche un importante ruolo di promozione dei rapporti istituzionali tra i due Paesi dal punto di vista culturale. In primo piano anche la Regione Molise che ha patrocinato l'iniziativa. E se son rose fioriranno. L'intento è anche quello di realizzare uno scambio di ricercatori tra Italia e Colombia. I primi passi, in tal senso, già sono stati mossi: il gruppo di ricerca, infatti, ha già incontrato l'ambasciatore italiano nel Paese Sudamericano e il ministro degli Affari esteri colombiano. Un risultato già è stato ottenuto: la missione andrà avanti. La delegazione ha trovato le porte aperte: agli italiani è stato messo a disposizione il Museo dell'Oro e con l'Istituto colombiano di Antropologia e Historia è stato stipulato un accordo di cooperazione per l'attivazione di indagini archeologiche sul territorio della Savana di Bogotà. Ma è già tempo di primi bilanci. Per il prossimo 2 ottobre, infatti, è stata organizzata — a Bogotà — una conferenza per presentare i risultati della missione.